

# Progetto da finanziare con il Pnrr dell'antico orto di San Giovenale presentato dal Comune di Orvieto

scritto da Comune di Orvieto | 25 Marzo 2022



Il Comune di Orvieto ha presentato un progetto di **recupero e riqualificazione** dell'**antico orto di San Giovenale** per rendere maggiormente fruibile ai cittadini e ai turisti una delle più belle aree verdi del centro storico di Orvieto. E' la **proposta presentata per partecipare al bando del Ministero della Cultura** che, **nell'ambito del PNRR**, finanzia gli interventi di restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici. Il **progetto di fattibilità tecnico-economica** predisposto dall'Ufficio Patrimonio Storico-Monumentale **prevede un investimento complessivo di circa 423mila euro di cui 356mila finanziabili con i fondi Pnrr e la restante parte con risorse di bilancio.**

L'intervento consiste nella completa riqualificazione del giardino storico di San Giovenale attraverso una **riedizione e rivisitazione del vecchio orto con percorsi pavimentati in tufo, soste di meditazione** in acciaio corten e legno, un **"hortus"** con vasche in acciaio corten destinate alla **coltivazione di essenze edibili**, un **"herbularius"** con **piante officinali e arbusti ornamentali**, piantumazioni di **roseti e alberi autoctoni da frutto**. Si prevede inoltre il **restauro delle caverne scavate nel masso tufaceo**, la realizzazione di un **impianto di illuminazione ad alta efficienza energetica**, la **messa in sicurezza di recinzioni** e l'**ampliamento dei cancelli d'ingresso e dei percorsi di fruizione** nonché **sistemi di allarme e di videosorveglianza** a tutela del sito.

*“ Il bando del Ministero della Cultura finanziato con fondi Pnrr - spiega il vicesindaco con delega a patrimonio e urbanistica, **Mario Angelo Mazzi** - rappresenta un’occasione per riqualificare uno dei giardini più belli e suggestivi della città come sollecitato in passato anche da associazioni e cittadini. L’obiettivo non è soltanto recuperare un’area dalla valenza storica, nel cuore del quartiere medievale e a ridosso della chiesa più antica di Orvieto, ma metterla pienamente a disposizione dei residenti e dei turisti anche per lo svolgimento di iniziative, eventi culturali e manifestazioni già tradizionalmente ospitate nel parco. Non secondario è poi il miglioramento dei parametri ambientali. L’intervento prediligerà infatti la salvaguardia delle specie autoctone e di pregio presenti, il reinserimento di essenze presenti storicamente e riconducibili direttamente all’uso che si è fatto nei secoli di quel luogo, il recupero degli elementi architettonici naturalistici, un’illuminazione a basso voltaggio e ad alto rendimento ambientale. Un lavoro che si prefigge di migliorare tutti gli standard di sicurezza, fruizione e accessibilità con il coinvolgimento dei residenti per raggiungere il più elevato beneficio per la comunità”.*